

## INTRA

news

Notizie sulle piccole grandi realtà  
dell'Umbria

Vogliate contribuire alle iniziative INTRA o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10€ per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Taverne di Panicale PG, IBAN IT34 007075 38590 0000 0006 3333, oppure a Gigliola Betti 3336593644 o Riccardo Testa 348 4555251.

Iscrivetevi e fate iscrivere conoscenti ed amici: abbiamo bisogno di essere tanti, attivi e distribuiti in tutta la regione.

Periodico d'informazione n°35

27 marzo 2010

**L'odierno senso del potere**

Ci è sempre più difficile sopportare il potere becerato di persone ignoranti e squalificate, ma che facciamo per cambiare questo stato di cose?

di Giuseppe Bearzi

ha ora libri elettronici in lingua.

di Sean C. Wheeler

**Il rebus del cambiamento climatico**

Abituati agli scandali a ripetizione di casa nostra, abbiamo fatto poco caso allo scandalo internazionale che riguarda l'IPCC

di Michele Pietrelli

**Con il global warming gli alberi crescono più rapidamente**

L'effetto doping è dovuto all'estensione della stagione di crescita e alla maggiore disponibilità di CO<sub>2</sub>

di Beppe Usigrazie

**L'Italia è uno struzzo con la testa infilata nel petrolio**

Il problema delle importazioni di fonti energetiche è scottante, siamo mutilati dall'Europa per i nostri ritardi, ma il nostro Governo fa in modo di renderci sempre più schiavi delle importazioni.

di Katuscia Oblomov

**The message di John Donne (1572-1631)****La Seattle Public library di Seattle, Washington USA**

E' una biblioteca che ha stupito il mondo per la sua originalità ed aggressività, tanto da diventare simbolo per la città tutta.

Earth Hour 2010

**Gli e-book Kindle con i testi anche in italiano**

Anche il piccolo popolo di 60 milioni di abitanti

LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a

LA POESIA delle DONNE, ASTRONOMIA e ASTROLOGIA, AGRICOLTURA ZOOTECNIA ECOLOGIA ETOLOGIA, TRASIMENO e NESTORE, STORIA e FILOSOFIA

*La biblioteca perdurerà: illuminata, solitaria, perfettamente immobile, armata di volumi preziosi, inutile, incorruttibile, segreta. Aggiungo: infinita.*

da Finzioni di Jorge Luis Borges (1899-1986)

**L'odierno senso del potere**

E' sempre più difficile sopportare il potere becerato di persone ignoranti e squalificate, ma che possiamo fare per cambiare questo stato di cose?

di Giuseppe Bearzi

L'amico Ettore mi faceva notare che l'insegnamento della televisione, del dominio incontrastato di questo mezzo gestito da persone scollacciate, pittate, squallide, senza qualità, senza morale, senza idee, porti i telespettatori - la maggioranza degli Italiani - a dare del "potere" un'interpretazione sempre più odiosa, becera e squalificata.

Ricordo quando - ragazzino ribelle di oltre cinquant'anni fa - fui ricevuto dal dirigente di una delle più importanti e potenti aziende italiane, ex compagno di scuola di mio padre per un imbarco su una carretta in partenza per l'Oceano Indiano. Era il paradigma del vero potere di allora. Sedetti prevenuto davanti ad una scrivania sgombra di carte e di telefoni squillanti, dinanzi ad una persona che in quel momento dava l'impressione di non avere altro da fare che ascoltare me, studentello che se n'era andato di casa per vivere una vita a modo proprio. Mi ascoltò, non mi volle dissuadere e mi aprì quelle strade che pretendevo mi aprisse. Non mi fece la paternale. Mi fece capire. Era davvero un uomo che il potere non l'aveva rubato: glielo avevano concesso gli altri, i suoi azionisti, ma anche le sue decine di migliaia di collaboratori. Glielo avevano concesso per i suoi meriti; e per quei meriti essi davano a lui e alla loro azienda tutto ciò che era nelle loro capacità e competenze. Oggi non è più così. Oggi il potere è vessazione, urla, maleducazione, imposizione, prevaricazione, odio.

Se voi inviate un messaggio ad una persona per bene, a qualsiasi classe appartenga, questa vi risponde. Uno che si crede detentore di potere no. Gli chiedete un appuntamento e ve lo concede solo dopo avervi fatto pazzo. Vi dice sì sì, me ne occupo e poi se ne frega. Vi guarda dall'alto al basso e non s'accorge di essere nano. Vi parla, ma non vi ascolta. Ascolta solo se stesso ed è sordo.

Quello che Ettore non mi ha spiegato è il come queste persone riescano a raggiungere posti di responsabilità, di potere. Probabilmente lo sa, ma preferisce non inquinare l'aria. Se lo tiene per sé.

**Gli e-book Kindle con i testi anche in italiano**

Anche il piccolo popolo di 60 milioni di abitanti ha ora libri elettronici in lingua.

di Sean C. Wheeler

Arrivano anche in Italia i libri elettronici della Amazon in lingua italiana sulla

Kindle Digital Text Platform, insieme a quelli in portoghese e in spagnolo, che possono contare su una base di lettori molto più ampia della nostra. L'apertura a queste tre nuove lingue arriva dopo i primi mesi di attività concentrata dapprima sull'inglese e poi sul francese ed il tedesco. La promessa fatta qualche settimana fa dall'azienda di Seattle è stata dunque mantenuta.

L'ampliamento delle lingue è un grosso passo in avanti per il mercato del Kindle e degli Ebook. Permettere la lettura elettronica in diverse lingue significa dilatare il bacino potenziale di utenti, esportando il libro digitale in nuovi mercati, ma anche attirando l'attenzione di editori ed autori di tutto il mondo che d'ora in poi potranno salire sul carro del Kindle per pubblicare i loro libri digitali. Basti pensare che, solo con gli ultimi tre idiomi aggiunti, Amazon ha messo il proprio Kindle potenzialmente nelle mani di 700 milioni persone, dal momento che, in tutto il mondo 400 milioni di persone parlano lo spagnolo, 240 milioni il portoghese e 60 milioni l'italiano. Tutto ciò non potrà che generare nuovi appetiti per tutti gli editori in cerca di sbocchi per il proprio mercato. Il tutto è ancora più vero se si aggiunge che, a fine gennaio, Amazon ha aumentato la possibilità di guadagno per editori e autori, consentendo loro di ottenere una percentuale maggiore su ogni libro venduto su Kindle. La novità, che sarà in vigore dal prossimo 30 giugno, prevede che autori ed editori guadagnino il 70% del prezzo di listino su ogni libro venduto, al netto delle spese di spedizione. Gli autori che intendessero portare i propri contenuti su Kindle dovranno iscriversi con Amazon account alla Digital Text Platform e quindi caricare i propri contenuti seguendo le regole di formattazione suggerite dall'apposita guida. Nuovi orizzonti si aprono anche per le "biblioteche dei libri salvati".



## Il rebus del cambiamento climatico

*Abituati agli scandali a ripetizione di casa nostra, abbiamo fatto poco caso allo scandalo internazionale che riguarda l'IPCC.*

di Michele Pietrelli

IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) è l'istituzione di meteorologi e scienziati del clima che da anni ci ammonisce rispetto all'avvento del cambiamento climatico e del riscaldamento globale. È saltato fuori che alcuni dati (in particolare quelli sullo scioglimento dei ghiacciai dell'Himalaya) siano stati in parte inventati e in parte enfatizzati; in questo modo la credibilità di un po' tutto l'impianto dell'IPCC è andata a pallino.

È sceso in campo, per difenderlo, persino il premio Nobel ed ex-vicepresidente Usa Al Gore, autore di quel documentario intitolato "Una scomoda verità", che ha emozionato milioni di persone e ne ha convinte la maggior parte sulla catastrofe ambientale imminente, a meno che non si faccia subito qualcosa al riguardo. In ballo ci sono ora scelte storiche determinanti, ad esempio nel quadro del Protocollo di Kyoto per l'abbattimento della CO<sub>2</sub> e degli altri gas serra, il rinnovo avviato al recente vertice di Copenhagen, o altri trattati di diversa impostazione che alcuni Paesi - a partire dall'America - desidererebbero al posto di quello di Kyoto.

Insomma, la confusione ormai regna sovrana e il problema si fa serio. Se anche fosse vero che i dati dell'IPCC sono sbagliati o inventati, il problema dell'inquinamento globale rimarrebbe quello che è: una cosa estremamente seria e preoccupante, di cui tutti sentiamo gli effetti dannosi, anche se non possiamo dire che porterà a cambiamenti globali del clima planetario, al riscaldamento globale e all'innalzamento del livello degli oceani.

In passato il mondo delle imprese guardava con ostilità a chi proponeva azioni drastiche di riduzione delle emissioni di gas serra e altri interventi per l'ambiente. Oggi non è più così: governi e imprese, col supporto delle istituzioni scientifiche e accademiche, convergono nel ritenere che la lotta per la sostenibilità va appoggiata.

Certo, c'è chi si impegna di più, pagandone i costi, e chi cerca di scapolarla, e questi ultimi vanno individuati e costretti a pagare la loro parte. Così come noi cittadini dobbiamo pagare la nostra par-

te se vogliamo vivere in un mondo più sano e meno inquinato, e tramandarla ai nostri discendenti.



Per cui, IPCC o meno, la battaglia per l'ambiente deve essere ancora combattuta perché di certo i problemi da affrontare sono molti e complessi. Senza catastrofismi, ma anche senza abbassare la guardia.

## Con il global warming gli alberi crescono più velocemente

*L'effetto doping è dovuto all'estensione della stagione di crescita e alla maggiore disponibilità di CO<sub>2</sub>*

di Beppe Usigrazie

Secondo uno studio svolto da ricercatori dello Smithsonian Tropical Research Institute, diretti da Geoffrey Parker e pubblicato sulla rivista dell'Accademia Americana delle Scienze Pnas, negli ultimi anni i mutamenti climatici hanno fatto "ingrassare" gli alberi, che crescono più in fretta e "mettono su peso" nell'ordine di due tonnellate in più del normale per acro ogni anno. L'effetto doping indotto dai mutamenti climatici deriverebbe dal riscaldamento globale, che induce l'estensione della stagione della crescita e dal fatto che gli alberi hanno maggiore disponibilità di CO<sub>2</sub> per crescere.

Già di recente era stato lanciato l'allarme, sempre su Pnas: i ricercatori Usa avevano visto che la febbre del pianeta accelera la crescita dei vecchi pini caratterizzati dai coni setolosi (*Balfouriana Engelmann*), che vivono nelle montagne californiane, negli alti pascoli, in un clima alpino. Il nuovo studio prende in esame alberi delle foreste a latifoglie, la cui età spazia tra 5 e 225 anni. Vedendo la loro crescita, i ricercatori hanno stimato che circa il 90% di questi alberi, indipendentemente dalla loro età, è cresciuto più velocemente nell'ultimo periodo: quelli più vecchi, quindi, crescevano molto meno nei decenni passati di quanto fac-

ciano ora. Complessivamente ciò corrisponde a un aumento ponderale delle foreste di due tonnellate per acro ogni anno. Il motivo? Secondo i ricercatori la ricetta dell'effetto "doping" degli alberi è costituita da riscaldamento globale, che ha esteso la durata della stagione della crescita di oltre una settimana (7,8 giorni) e dalla maggior quantità di CO<sub>2</sub> in atmosfera, che dà alle piante un surplus di energia per "pomparsi".

## L'Italia è uno struzzo con la testa infilata nel petrolio

*Il problema delle importazioni di combustibili inquinanti è scottante, siamo multati dall'Europa per i nostri ritardi, ma il nostro Governo fa in modo di renderci sempre più schiavi delle importazioni.*

di Katuscia Oblomov

Secondo il documento previsionale della Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo, l'Italia non ce la farà a raggiungere il 17% di energie rinnovabili richiesto dall'Unione Europea. Nei prossimi anni dovrà perciò ricorrere ad importazioni di elettricità da fonti rinnovabili (ovviamente da nazioni meno favorite dal Sole) per circa 1,17 milioni di tonnellate equivalenti petrolio (Mtep) l'anno. Le nostre importazioni, infatti, saranno ahimé in crescita: nel 2014 sono previste 0,086 Mtep/anno, nel 2016 0,86 Mtep, nel 2018 si arriverà a 1,17 Mtep. Il Ministero dello Sviluppo Economico – finora l'attribuzione non quadra con quanto questo Ministero fa - ammette che il contributo estero di fonti rinnovabili sarà di 4 Mtep/a: 2,9 proverranno "da biocombustibili prodotti all'Estero o prodotti in Italia con biomassa importata (compreso l'eventuale contributo di bioliquidi destinati alla produzione elettrica) e circa 1,1 da contributi esteri in varie forme (import elettrico, progetti comuni intra UE ed extra UE, scambio statistico)". Anziché facilitare la diffusione di impianti ecosostenibili sulle nostre case o sulle nostre zolle, il Ministero agevola sì lo sviluppo degli impianti, ma all'Estero, spesso in territori meno energeticamente favoriti del nostro.

La Commissione Europea segnala inoltre che 10 Stati UE su 27 potranno superare i loro obiettivi di energie rinnovabili e che 12 lo faranno con risorse nazionali. L'Italia non è tra questi: è uno dei cinque Stati incapace di farlo, poiché è

## The message

di John Donne (1572-1631)

Send home my long strayed eyes to mee,  
Which (Oh) too long have dwelt on thee;  
Yet since there they have learn'd such ill,  
Such forc'd fashions,  
And false passione,  
That they be  
Made by thee  
Fit for no good sight, keep tham still.

Send home my harmlesse heart againe,  
Which no unworthy thought could staine;  
But if it be taught by thine  
To make jestings  
Of protestings,  
And crosse both  
Word and oath,  
Keep it, for then 'tis none of mine.

Yet send me back my heart and eyes,  
That I may know, and see thy lyes,  
And may laugh and joy, when thou  
Art in anguish  
For some one  
That will none,  
Or prove as false as thou art now.

Rendimi gli occhi sperduti,  
che troppo a lungo hanno sostato su di te;  
ma poiché tanto appresero di male,  
di modi affettati,  
di false passioni, così che  
fatti da te  
ciechi alla bella vista, tienili tu, presso di te.

Rendimi il cuore inerme  
che non un pensiero indegno  
potè macchiare;  
ma se edotto da te  
alla derisione  
di ogni dichiarazione,  
al tradimento  
di parola e giuramento,  
tienilo tu, chè più non mi appartiene.

Rivoglio i miei occhi. rivoglio il mio cuore.  
Che le tue bugie possa conoscere e vedere  
E riso e gioia provare, quando tu  
In angoscia dimorerai  
E languirai  
Per qualcuno che si negherà  
O si mostrerà infedele come te, ora.

ormai assodato che complessivamente l'UE supererà l'obiettivo del 20% di energia da fonti rinnovabili entro il 2020. Visto che la regola della CE concede il trasferimento di energia da parte di altri Stati membri o terzi, il nostro Governo sta quindi puntando su progetti di interconnessione con Svizzera, Albania, Croazia, Montenegro, Tunisia: è in virtù di queste scelte che oltre la metà del debito europeo in termini di energia rinnovabile sarà a carico dell'Italia.

E qui torna alla ribalta il fatto che la politica energetica del Governo si basa su modelli che guardano più alla prima rivoluzione industriale che al futuro: lo sono i 34 miliardi di euro destinati a centrali nucleari, che l'Europa non considera essere una fonte verde e che gli Italiani non vogliono, proprio come le altre nazioni europee che stanno investendo appassionatamente e decisamente sulle fonti rinnovabili con risultati di grande importanza anche per l'occupazione (650 mila nuovi posti nella sola Germania).

Eppure in Italia i consumi energetici degli edifici gravano per più di un terzo sul nostro consumo globale: ogni m<sup>2</sup> abitato richiede oltre 20 litri di petrolio per il solo riscaldamento. E qui dobbiamo amaramente constatare che, pur trovandosi in condizioni climatiche decisamente migliori, un'abitazione italiana richiede mol-

ta più energia di quella necessaria ad un'abitazione di pari metri quadri nel Nord Europa, in ispecie di Svezia e Germania.

Oggi anche un bambino di quinta riesce a capire quanto sia indispensabile una nuova politica dell'abitare, che preveda l'impiego di materiali a basso impatto ambientale, spinga gli Architetti e gli Installatori a progettare secondo le regole della bioarchitettura e dell'ecosostenibilità, applichi per alcuni o sperimenti per altri soluzioni integrate in edilizia e tecnologiche avanzate. Il Ministero dello Sviluppo Economico no: non-lo-sa.

La riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi non significano però solo un costruire meno vecchio ed anti-economico a vantaggio di un'impianistica tecnologicamente evoluta ed attenta a fonti disponibili più in Italia che nel Nord Europa. La riduzione dei consumi riguarda anche il costruttore nel recupero per quanto possibile dei materiali esistenti, nella scelta dei materiali riciclabili, nell'inserimento di zone verdi tra gli edifici, nella raccolta delle acque pluviali per l'irrigazione ed i servizi idrici non necessariamente potabili. Non si tratta di indicazioni utopiche: efficienza energetica e qualità della costruzione è quanto invocano – lo ha appurato l'ANCE Lombardia – il 90% delle famiglie intenzionate ad acquistare casa.



## La Seattle Public Library di Seattle, Washington USA

*E' una biblioteca che ha stupito il mondo per la sua originalità ed aggressività, tanto da diventare simbolo per la città tutta.*

Costruita tra il 2001 ed il 2004 su progetto di Rem Koolhaas e LMN Architects, la sede della Seattle Public Library è una delle più spettacolari strutture pubbliche del Pacifico nord-occidentale a dimostrazione che gli edifici pubblici non devono necessariamente essere brutti, vecchi e di squallido cemento.

La prima biblioteca pubblica di Seattle fu realizzata nel 1905, grazie ad una donazione di 220.000 dollari del filantropo Andrew Carnegie. Aveva il classico aspetto di un edificio statale, sobrio, severo, imponente ed ornato da tre colonne. Con il trascorrere degli anni fu ampliata fino ad essere sostituita nel 1960 da un nuovo stabile in sintonia con le altre architetture del tempo. Era bassa, con elementi in acciaio e vetri scuri. Finalmente nel 1990, per ampliare gli spazi espositivi, fu deciso di erigere una nuova biblioteca centrale, basata sullo stile architettonico contemporaneo e fu scelto un progetto innovativo, orientato al futuro, la cui realizzazione fu affidata a Rem Koolhaas.



Sensibile alle esigenze espositive di spazio della biblioteca, Koolhaas l'ha trasformata in un edificio che è motivo di orgoglio per gli abitanti di Seattle. I suoi angoli e le griglie riflettono il sole del Pacifico, mentre all'interno, le innovazioni potenziano le caratteristiche dei materiali.

Una di queste innovazioni è chiamata book spiral, la spirale a libro. E' una rampa a spirale all'interno dell'edificio, che permette alle persone di camminare da cima a fondo, lungo una sola rampa, attraversando quasi tutto percorso della

raccolta di libri. Le pile sono disposte perpendicolarmente al percorso museale. Un sistema analogo è stato usato a New York, nel museo Guggenheim in modo che i visitatori possano godere delle opere d'arte senza essere distratti da scale e pareti. Nel caso della Seattle Public Library, i libri sono disposti numericamente da su in giù, il che rende più facile trovare il materiale, anziché in diverse sezioni, come in altre biblioteche strutturate su vari piani.

Esternamente, l'edificio mantiene la filosofia architettonica "base-albero-corona", utilizzata per decenni dagli architetti. Le proporzioni sono distorte e irregolari, facendo apparire l'edificio come un cartone di latte schiacciato a metà. Ciò non toglie che la struttura sia spettacolare. I suoi angoli la rendono invitante, ed il fresco colore del vetro in contrasto con la griglia romboidale dell'esterno la rendono ancora più accogliente. All'interno, i declivi angoli esterni creano grandi spazi aperti, atri e la possibilità che la luce naturale penetri nella costruzione.

La biblioteca sorge su un ripido sito urbano con 8.8 metri di dislivello tra i suoi confini sulla Quarta e la Quinta Avenue. All'angolo della Quinta e Madison, la base a forma di cuneo della biblioteca diminuisce di quasi un punto. Un ulteriore drastico cambiamento di scala si verifica presso l'ingresso al palazzo sulla Fifth Avenue. Il visitatore entra in un vasto "Living Room", un grande spazio libero che offre un'alternativa agli abitanti di Seattle: un luogo di relax, socializzazione, lettura, e possibilità di collegarsi in modalità wireless a Internet.

## Eart Hour 2010



Il 27 marzo i monumenti più importanti di tutto il Pianeta si spegneranno dalle 20.30 alle 21.30: dal Golden Gate al London Eye, dal Table Mountain al Taipei 101. Con questo oscuramento WWF chiede di affrontare davvero il problema del riscaldamento globale e milioni di persone aderiranno all'iniziativa. Dalla risposta dei leader mondiali dipende il destino di tutta l'Umanità. A fianco del WWF per la promozione dell'evento ci sono anche RTL 102,5, Animal Planet (il canale del gruppo Discovery Networks distribuito sulla piattaforma SKY) e il canale ambiente online Ecquo del Quotidiano Nazionale. Se vivi su questo Pianeta non puoi mancare,



### Proiezione Video

**"Enigmi" di Paolo Paoloni**

presentazione di Guido Buffoni

**"Il Profumo del Tulipano Rosso"**

di Paolo Paoloni e Michela Meloni

presentazione di Andrea Colaiacono

1 aprile ore 19,00

presso l'Occhio di Tavernelle (PG)



## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a LA POESIA DELLE DONNE

### L'amore è simile alla rosa di macchia

di Emily Brontë (1818 – 1848)



L'amore è simile alla rosa di macchia,

l'amicizia assomiglia all'agrifoglio:

l'agrifoglio è scuro quando la rosa  
fiorisce,

ma chi è più costante nella fioritura?

La rosa di macchia è odorosa in  
primavera,

i suoi fiori estivi profumano l'aria;

ma aspetta che torni l'inverno:

chi si ricorderà della rosa di macchia?

Disprezza allora l'inutile corona di rose  
e ricopriti della lucentezza dell'agrifoglio

che – quando dicembre rattrista la tua  
fronte –

ancora sa mantener verde la tua  
ghirlanda.

### Se potessi scegliere cosa diventare

In occasione dell'8 Marzo la poesia è stata la protagonista indiscussa alla "biblioteca dei libri salvati di Marsciano. In un clima interculturale con la poetessa Antonella Ubaldi e alla presenza di ospiti americane e inglesi, che hanno interpretato in modo toccante liriche della scrittrice Emily Bronte, l'atmosfera della serata si è rivelata davvero commovente.

*Se potessi scegliere cosa diventare  
dopo la morte, vorrei essere un fiume,*

*sempre fanciulla alla sorgente  
e sazio di vita alla foce.*

*Scivolando senza paura potrei  
far belli i sassi di lucentezza nuova*

*saprei gonfiare i sogni fino*

*ad accarezzare i prati quando*

*la pioggia mi sceglierà per amante;*

*riderei di cascatelle piangerei*

*di rami caduti ancora freschi,*

*consolerei qualunque solitudine*

*dissolvendo il suono dei sospiri,*

*amerei la terra, il vento, il sole,*

*le nubi..amerei davvero..*

Una lirica che ci parla di amore, di speranza con espressioni veementi e piene di calore, peculiarità di Antonella Ubaldi, ospite a Marsciano alla Biblioteca dei libri salvati dedicata alla Poesia delle donne.

La Ubaldi, poetessa, plurilaureata, direttore del CEDIS, Centro per la didattica della storia, preside della scuola media "San Paolo", ha pubblicato molti libri di racconti, poesie, saggi, tra cui - "Caro don Lorenzo, 100 lettere all'indimenticato maestro di Barbiana" che è stato per lei maestro di vita e guida in particolare

nello svolgimento della sua professione di insegnante. Per Antonella la scuola è infatti il primo grande amore, un impegno totale che sente come una missione da portare avanti a fianco degli studenti con i quali vive la sua esperienza più significativa riuscendo ad affinare spirito di osservazione e sensibilità. Sempre attenta, pronta a captare ogni segnale di cambiamento e a trovare le strategie metodologiche per sanare ogni problema, sente la scuola anche come musa ispiratrice, scrive libri di didattica e racconti per ragazzi e li presenta innanzi tutto a loro per renderli sempre partecipi delle sue iniziative e per aiutarli a crescere e a sentirsi protagonisti. Ama gli animali e scrive -Istinto Felino-; qui la passione per l'analisi la porta a sviscerare l'argomento e a valutarne l'aspetto scientifico per il quale si fa aiutare da un biologo. Ne valuta l'aspetto legato alle fiabe, quello storico prendendo in esame la considerazione che i felini hanno avuto nelle varie epoche ( ad esempio nella civiltà egiziana dove venivano venerati ), analizza i luoghi comuni legati alla credenza popolare, scrive curiosità e poesie.. Il libro può essere letto alla Pen-nac, ovvero si può cominciare dall'inizio, a metà, si può aprirlo a caso e regala sempre un sorriso, una notizia interessante, un pò di calore come fanno i gatti. La sua produzione è davvero fertile. Scrive molti libri e racconti legati ad esperienze vissute in prima persona o da altri, rivolgendo sempre l'attenzione ai protagonisti della sofferenza e a vite segnate dalla solitudine e dall'abbandono, come ad esempio quelle degli ospiti di una casa di riposo, dove spesso va in visita.

Dice Sant'Agostino: "E vanno gli uomini ad ammirare le vette dei monti, ed i grandi flutti del mare, ed il lungo corso dei fiumi, e l'immensità dell'Oceano, ed il volgere degli astri ...e si dimenticano di se medesimi" Una frase che fa riflettere e che guida il pensiero di Antonella che ama ricercare negli altri principalmente se stessa. E come un "Ulisse al femminile", desidera conoscere sempre nuove esperienze che possano appagarla e fa di tale ricerca una ragione della sua esistenza. La sua ispirazione nasce da momenti dolorosi di vita in particolare dalla morte della madre, scomparsa quando lei era ancora bambina e biso-



## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a LA POESIA DELLE DONNE

gnosa di affetto e di guida. In piena gioventù poi muore anche il giovane amore della sua vita. Queste due tragedie segnano profondamente il suo essere e la sua poesia, che affronta con toccanti liriche i temi dell' amore, del dolore, della natura profonda dell'animo umano. E diventa viandante innamorata consapevole di Eros e Thanatos.

“Ho affidato l'eco del mio canto all'aria perchè tu non sia dimenticato mai”

“Forse la terra sarà di nuovo riscaldata dal sole e ristorata dalla pioggia forse il cielo fiorirà ancora di nubi e di stelle ma la vita non andrà oltre di te..” sono versi in cui si sente la disperazione e la solitudine della scrittrice, che infine arriva ad opporre il trionfo dell'essere sul nulla razionale e vi riesce perchè trova conforto nella poesia a cui affida i ricordi dolorosi per giungere alla catarsi. Spesso le raccolte di liriche sono un canzoniere d'amore e Antonella come un menestrello narra la sua canzone: “Chi canterà la mia canzone? Forse il vento che trasporta nell'eternità i pensieri innamorati, forse un fiocco di luce che incontrerà la vita nella morte e nell'ultima emozione del canto..” Il sogno e il suo testamento sono affidati al vento che ha il compito di trasportare tutto l'amore, che la scrittrice racchiude in sé, perchè illumini il viandante nel suo cieco percorrere le strade dell'esistenza.

### XXIV Premio Lorenzo Montano - Poesia inedita

Sono on-line, nel sito [www.anteremedizioni.it](http://www.anteremedizioni.it) tutte le informazioni per partecipare alla sezione “Una poesia inedita” del 24° Premio Lorenzo Montano. Lascadenza è fissata al 31 marzo 2010.

Tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione sono riportate nel Bando della 24<sup>a</sup> edizione

Si può scaricare il bando della XXIV edizione all'indirizzo Internet: [http://www.anteremedizioni.it/files/Bando\\_Montano\\_24.pdf](http://www.anteremedizioni.it/files/Bando_Montano_24.pdf)

#### Contribuite alle iniziative INTRA

o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG,

IT34 D07075 38590 000000063333,

oppure a

Gigliola Betti 333 6593644 o

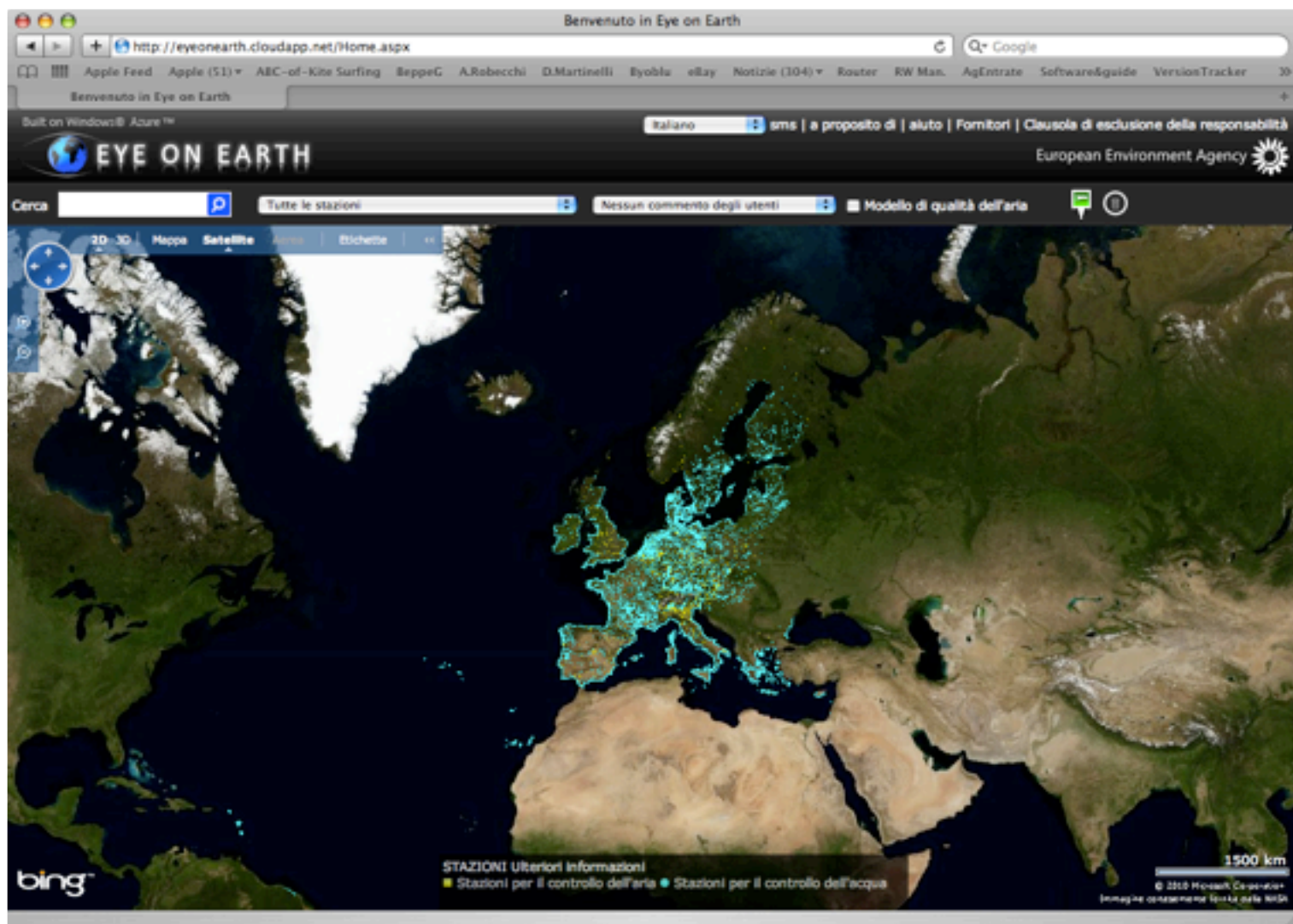
Riccardo Testa 348 4555251.

Contribuite, iscrivetevi, fate iscrivere conoscenti ed amici:

abbiamo bisogno di essere tanti, autonomi, attivi e presenti in tutta la regione.



## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a ASTRONOMIA e ASTROLOGIA



### Eye on earth

*È il portale che fornisce oggi informazioni sulla qualità dell'aria a più di 500 milioni di persone in Europa*

Grazie alla collaborazione tra Microsoft Corp e Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA) è stato ampliato il portale Eye on Earth (Occhio sulla Terra) per prestare ai dati ambientali una tecnologia all'avanguardia. Una nuova applicazione, "Airwatch" fornisce informazioni sulla qualità dell'aria a più di 500 milioni di persone in Europa, mettendo insieme per la prima volta dati misurati e modelli con le osservazioni dei cittadini

Eye on Earth è stato lanciato nel maggio del 2008 insieme a WaterWatch, un'applicazione interattiva per la presentazione dei dati sulla qualità delle acque che utilizzava il motore Bing Maps. Con questo aggiornamento Eye on Earth si presenta non solo con una nuova veste

grafica per entrambe le sezioni informative sulla qualità dell'aria e sulla qualità delle acque, ma anche come una delle più recenti applicazioni realizzate con Windows Azure e SQL Azure, che ospitano anche il Geo observatory data store.

L'interfaccia utente fornisce informazioni interattive a partire da un punto di vista complessivo sull'Europa fino ad arrivare al dettaglio stradale. Tali informazioni sono basate sulle misure delle centraline della qualità dell'aria e sulle osservazioni inserite dai cittadini. Traduce i dati scientifici in termini facilmente comprensibili. Il portale "Eye on Earth" è raggiungibile all'indirizzo Internet: <http://eyeonearth.cloudapp.net>

L'Italia, attraverso la rete dei Punti Focali Regionali (PFR), partecipa anche al progetto di AEA Near real Time - Air qualità, che utilizza la tecnologia XML per lo scambio in tempo quasi-reale dei dati di monitoraggio rilevati dalle centraline di

qualità dell'aria. I dati sono consultabili sul sito del progetto "OzoneWeb": <http://www.eea.europa.eu/maps/ozone/map>

Gli stessi dati sono disponibili sul sito SINAnet alla sezione: <http://www.sinanet.apat.it/it/nrt>

#### Contribuite alle iniziative INTRA

o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG,

IT34 D07075 38590 000000063333,

oppure a

Gigliola Betti 333 6593644 o

Riccardo Testa 348 4555251.

Contribuite, iscrivetevi, fate iscrivere conoscenti ed amici:

abbiamo bisogno di essere tanti, autonomi, attivi e presenti in tutta la regione.

## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a ECOLOGIA ed ETOLOGIA

### Una banca del Dna per conservare il patrimonio genetico delle piante



Da due anni Banca centrale del Dna Forestale a Cittaducale (RI) raccoglie e conserva i campioni di Dna di una sessantina di specie forestali, provenienti non solo dall'Italia ma da varie nazioni del Mediterraneo. Questa Banca si propone così di diventare il punto di riferimento a livello mondiale in questo campo specifico grazie a scambi con altri istituti analoghi di tutto il pianeta. Il progetto è ambizioso, poiché prevede di collezionare tutte le specie forestali europee e mondiali. La banca centrale, ospitata nelle strutture dell'Università della Tuscia, Dipartimento di Tecnologie, Ingegneria e Scienze dell'Ambiente e delle Foreste (DAF) è il risultato di una convenzione con il Corpo Forestale dello Stato, soprattutto con la scuola del Corpo, e la collaborazione di vari attori quali il Consorzio Universitario "Sabinas Universitas" di Rieti, la fondazione Varrone e la partecipazione dei vari enti locali quali Provincia e Comune di Rieti, la Regione Lazio.

Questi enti ed istituzioni intervengono periodicamente per sostenerla ed agevolarne i compiti. Da due anni, da quando cioè nacque questa banca, tutte le ricerche e le archiviazioni sono realizzate grazie a strumenti e macchinari ad altissima tecnologia: microscopi, essiccatori, celle frigo etc. Si tratta di apparecchiature in grado di preservare il Dna di alberi secolari, addirittura monumentali, come ad esempio quello dei faggi della "faggeta vetusta", la più antica d'Europa in Val Cervara, all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo che si estende su un centinaio di ettari e pre-

senta alberi con età di oltre 500 anni. Questo bosco è di notevole importanza scientifica, giacché il faggio vive mediamente non più di 250 anni.

"La particolarità di questa banca del Dna consiste nel vasto campionario di biodiversità che vi è raccolto: ogni specie è collezionata in tanti esemplari diversi, da 50 ai 100, laddove in altre banche dati se ne prelevano e conservano due o tre: è come se il Dna della specie umana non fosse rappresentato da tanti individui diversi, ma solo da pochi. Va da sé che più tipologie prendiamo in esame più è ampio e rappresentativo è il campionario per gli esseri umani sia per le piante. Secondo Silvano Landi la biodiversità vegetale è molto importante, perché senza le piante gli animali non possono vivere. L'impostazione della banca è centrata sulla conservazione dei materiali e delle informazioni relative non ai singoli individui, ma ad intere popolazioni rappresentative di un territorio ecologicamente omogeneo.

I campioni più numerosi della banca centrale del Dna Forestale riguardano le querce e tra queste c'è anche una specie protetta che è un ibrido naturale, ovvero il risultato di un incrocio tra due individui appartenenti a specie diverse. "Ve ne sono oltre 100 campioni" racconta Simeone "che provengono da ogni parte d'Italia, dal Trentino alla Sicilia". Sotto la lente dei ricercatori ci sono tutti quegli alberi che, soprattutto in alcune zone dell'Italia meridionale rivestono una grande importanza da un punto di vista scientifico, in quanto durante l'ultima glaciazione hanno potuto trovare siti specifici e ancora per lo più sconosciuti, condizioni ecologiche ottimali per la loro conservazione.

Una traccia di queste vicende è in alcuni casi ancora individuabile come nei 25 esemplari di abeti dei Nebrodi delle Madonie, la Zelkova sicula e i popolamenti di agrifoglio dei Nebrodi, la foresta umbra del Gargano dove il faggio è a quote insolitamente basse, e le formazioni pure e miste di abete bianco dell'Appennino centro-meridionale, infine nei nuclei di pino nero di Villetta Barrea nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Oltre alla conservazione del Dna, l'inventario naturale di Cittaducale mira a tutelare la biodiversità vegetale anche attraverso una campionatura in erbolario, ossia attraverso l'uso di campioni

essiccati, una pratica che è iniziata dall'inizio del XVI secolo. L'archivio del Dna Forestale prevede la raccolta e la conservazione del patrimonio genetico delle specie arboree presenti in una o più regioni, integrata con informazioni di tipo biologico, ecologico e molecolare e la messa a disposizione della comunità scientifica internazionale di dati e aliquote del materiale. In particolare, ogni campione è corredato da un codice numerico identificativo sia del Dna (in termine tecnico liofilizzato tissutale) sia del campione di erbario opportunamente realizzato per costituire una testimonianza tangibile delle caratteristiche morfologiche dell'individuo raccolto.- Al codice numerico corrispondono su un database una serie di informazioni, una sorta di carta di identità del vegetale, in quanto esiste "un diritto alla identità delle piante" spiega ancora Landi. Le informazioni d'ogni pianta riguardano la specie (nomenclatura scientifica), provenienza (regione, provincia e località di raccolta), descrizione del popolamento, descrizione della stazione (esposizione, regime termico, ecc), coordinate Gps, caratteristiche dendrometriche (volume dei fusti, biomassa legnosa, ecc), foto, data di raccolta e riferimenti identificativi di chi ha raccolto il campione. I dati sono inseriti in un sistema informatico, a disposizione anche di altri istituti di ricerca e di altre banche del Dna, ed entro marzo sarà aperto un sito Internet con alcune informazioni disponibili a chiunque. La Banca centrale del Dna assume un'importanza particolare quest'anno, il 2010, l'anno della biodiversità, né va trascurato il suo ruolo di sentinella, per segnalare le specie a rischio d'estinzione.

#### Contribuite alle iniziative INTRA

o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG,

IT34 D07075 38590 000000063333,

oppure a

Gigliola Betti 333 6593644 o

Riccardo Testa 348 4555251.

Contribuite, iscrivetevi, fate iscrivere conoscenti ed amici:

abbiamo bisogno di essere tanti, autonomi, attivi e presenti in tutta la regione.



## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a STORIA e FILOSOFIA

### Una tavola rotonda su "adolescenti difficili"

#### *Necessaria premessa*

Grazie alla collaborazione del Cesvol, INTRA sta organizzando alcuni eventi – convegni, tavole rotonde, mostre, concorsi, momenti ricreativi, ... - nei castelli, nei villaggi, nei vocaboli dove hanno sede le prime “biblioteche tematiche dei libri salvati”. Il merito di ciò va ascritto al valido aiuto che ci stanno dando le istituzioni, le scuole, le associazioni locali.

Sono già in fase di avviamento con una solida adesione di relatori e di pubblico due eventi: a maggio, a Tavernelle di Panicale, “Castelli, villaggi, vocaboli dell’Umbria: figli di un Dio minore?” e ad ottobre, a San Venanzo, “La civiltà dei vulcani”. Entrambi prevedono la partecipazione di accademici, esperti, saggi, residenti, ... e si articoleranno in più azioni: convegno, tavola rotonda, mostra fotografica, cena, spettacolo, mercato dei prodotti locali o attinenti ed altro ancora.

#### *Una tavola rotonda su “adolescenti difficili”*

A San Savino - dove ha sede la “biblioteca dei libri salvati” dedicata, oltre che al Trasimeno, anche a Filosofia - INTRA – con l’ausilio di Amica Sofia – intenderebbe organizzare un altro evento, dedicato agli “adolescenti difficili”. In questo caso non si approderebbe subito all’incontro, ma si passerebbe attraverso un’impostazione dello stesso nel corso di una Tavola Rotonda preparatoria, magari abbinata a qualche evento culturale, ad evitare banalità, ciacole, salti nel buio.

L’originalità e la difficoltà di questo tema sta nel fatto che si vorrebbe uscire dall’ambito circoscritto delle competenze, esperienze, professionalità di settore. E nel desiderio di evitare i colpi ad effetto ma privi di gambe, come ci accade di vedere alla televisione. La Tavola Rotonda di San Savino, che vorremmo tenere sabato 8 maggio, si propone, infatti, di raccogliere le varie idee e proposte provenienti da una base sufficientemente rappresentativa per approdare all’evento vero e proprio verso fine anno,

non appena sia stata messa a punto un’accurata preparazione.

L’evento vero e proprio di fine anno potrebbe articolarsi in:

- un convegno nel corso del quale dovrebbe essere analizzata la realtà adolescenziale nei suoi molteplici aspetti
- una tavola rotonda nel cui corso potrebbero essere indicate le vie da percorrere per aiutare, sostenere educare gli adolescenti in difficoltà
- altre manifestazioni collaterali, quali laboratori settoriali, mostre, spettacoli, etc.

#### *Partecipazioni*

La partecipazione dovrebbe essere rappresentativa delle più svariate opinioni: innanzitutto adolescenti, genitori, insegnanti, ma anche accademici, allenatori sportivi, animatori ricreativi, artisti, assistenti sociali, associazioni giovanili, associazioni del volontariato, attivisti politici, avvocati, capi scout, caritas, circoli educativi sociali ricreativi, consulenti filosofici, dirigenti d’azienda, editori, filosofi, giornalisti, nonni, parroci, patronati, psichiatri, psicologi, responsabili delle proloco, sindacalisti e via elencando.

Nel corso dell’incontro propedeutico le persone presenti non potranno ovviamente essere rappresentative di tutto lo scibile, ma dovranno solo raccogliere e setacciare le opinioni ed i suggerimenti utili per dare forma e sostanza, valori e contenuti all’evento vero e proprio.

Chi è interessato a questo importante tema sia direttamente sia quale tramite di altre persone che a suo avviso potrebbero dare un contributo utile all’iniziativa è pregato di dare via e-mail la propria adesione al prof Livio Rossetti [livio.rossetti@gmail.com](mailto:livio.rossetti@gmail.com) o a Giuseppe Bearzi [giuseppe.bearzi@alice.it](mailto:giuseppe.bearzi@alice.it) in modo che vi possano convocare.

L’appuntamento potrebbe aver luogo a San Savino, presso la Scuola Elementare sabato 8 maggio alle ore 14.30.

Per chiarimenti contattare Giuseppe Bearzi 075 832563. E grazie.

### Lavori alla ex scuola, sede della biblioteca

La Proloco di San Savino ha restaurato il locale a piano terra della ex scuola elementare, dove al primo piano ha sede la “biblioteca dei libri salvati”.

Ciò significa che questa bella sala potrà presto essere utilizzata per incontri, proiezioni, conferenze, spettacoli.

A partire dal mese di aprile, infatti, stiamo pensando di proiettare un ciclo di film western in collaborazione con la “biblioteca dei libri salvati” di Tavernelle dedicata a FOTOGRAFIA E CINEMATOGRAFIA, che saranno commentati dal filosofo Antonio Bisogno. Un manifesto nella bacheca della ex scuola darà testimonianza dell’evento.

#### **Contribuite alle iniziative INTRA**

o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG,

IT34 D07075 38590 000000063333,

oppure a

Gigliola Betti 333 6593644 o

Riccardo Testa 348 455251.

Contribuite, iscrivetevi, fate iscrivere conoscenti ed amici:

abbiamo bisogno di essere tanti, autonomi, attivi e presenti in tutta la regione.

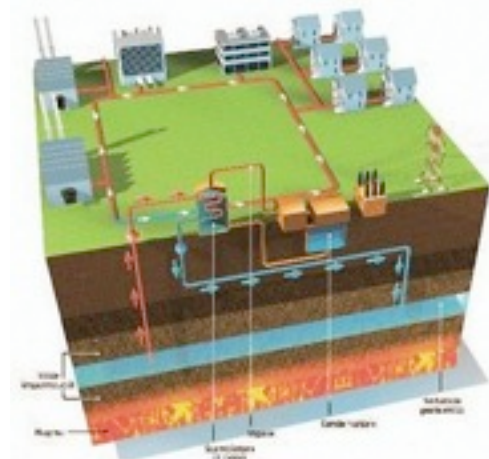
## LE PAGINE delle BIBLIOTECHE DEI LIBRI SALVATI dedicate a MAGMI e VULCANI

### Geotermia a impatto zero in Toscana

*Nuovi impianti geotermici in provincia di Pisa*

A Montecatini Valdicecina, in provincia di Pisa, sono state rilevate delle aree geotermiche che potrebbero fornire energia pulita al territorio circostante. Il riscontro è stato possibile impiegando dei piccoli elicotteri radiocomandati per la rilevazione elettromagnetica a bassissime frequenze.

E' il primo caso in Italia di geotermia a media entalpia da cui si ricaveranno almeno 25 kWh di energia elettrica in grado di coprire il fabbisogno domestico di 8 mila famiglie o 30 mila persone. Nell'operazione sono coinvolti il Comune di Montecatini Valdicecina, il Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (Cosvig), Belvedere Spa (la società che gestisce la discarica di Legoli) e un gruppo di ricerca costituito dall'azienda agricola Rosa dei Venti e le società Scout e Geochemiclab. Le aree individuate contengono fluidi geotermici a basse temperature, comprese fra 100 e 250 gradi, insufficienti per la produzione di vapore, ma utili per quella di energia elettrica, grazie a un procedimento a impatto zero sull'ambiente.



C'è poi un nuovo progetto mirato all'utilizzo energetico della risorsa geotermica ad impatto ambientale zero, che sorgerà a Pisa e provvederà al riscaldamento del grande ospedale di Cisanello. Come fonte energetica saranno utilizzati i fluidi geotermici di un giacimento a bassa temperatura (circa 50 °C), recentemente

scoperto da CNR ed Enel nei pressi di Pisa.

Il giacimento è ancora in corso di valutazione, ma si prevede sia di grande interesse: il primo pozzo perforato, ad una profondità di 600 metri, è in grado di produrre 200 tonnellate di acqua termale l'ora, che sarà utilizzata anche per alimentare un sistema di piscine di riabilitazione.

Il riscaldamento geotermico non è una novità, in quanto è largamente utilizzato in oltre 30 nazioni. In Islanda, ad esempio, terra ricca di risorse geotermiche, il riscaldamento della capitale Reykjavik è quasi interamente di natura geotermica. In Italia vi sono vasti sistemi di riscaldamento alimentati da fluidi geotermici a bassa temperatura: a Ferrara, a Vicenza e in numerose altre località minori. In Toscana i fluidi ad alta temperatura provenienti dalle centrali geotermiche di Enel soddisfano le esigenze di riscaldamento di migliaia di abitazioni, serre e impianti industriali.

La novità del progetto pisano di Cisanello sta nel fatto che, per la prima volta in Italia, il giacimento geotermico sarà utilizzato con un sistema chiuso, basato su due pozzi, il primo per l'estrazione dell'acqua calda, il secondo per la sua reimmissione - dopo l'uso - nel sottosuolo. In tal modo, non solo non si hanno emissioni nell'ambiente, nemmeno di vapore acqueo, ma c'è anche la garanzia di non alterare l'acquifero sotterraneo, che potrà così essere utilizzato praticamente per sempre senza riduzione della risorsa.



#### Contribuite alle iniziative INTRA

o quantomeno iscrivetevi, versando la quota (minimo 10 euro per i Soci effettivi, la metà per i Soci sotto i 18 anni) sul c/c INTRA presso Crediumbria, filiale di Tavernelle di Panicale PG,

IT34 D07075 38590 000000063333,

oppure a

Gigliola Betti 333 6593644 o

Riccardo Testa 348 4555251.

Contribuite, iscrivetevi, fate iscrivere conoscenti ed amici:

abbiamo bisogno di essere tanti, autonomi, attivi e presenti in tutta la regione.